

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



Codice 22422

PRESO ATTO

PRESO ATTO

SETTORE CONCORSI/DF-MR/SL

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 1 POSTO DELL'AREA DEI FUNZIONARI - SETTORE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE	
VISTO	il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello
V151 O	Stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;
VISTA	la Legge n. 168/1989 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
VISTA	la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di Ateneo di attuazione,
	concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di
	accesso ai documenti amministrativi;
VISTA	la Legge n. 104/1992, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
VISTO	il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
VISTO	il D.P.R. n. 445/2000, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e
	regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO	il D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle
	dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
VISTO	il Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati -
	RGPD) nonché il D.lgs. n. 196/2003 recante norme sul trattamento dei dati personali
VISTO	ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e ss.mm.ii.; il D.lgs. n. 198/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a
V1310	norma dell'art. 6 della Legge n. 246/2005;
VISTO	il D.lgs. n. 66/2010, in materia di "Codice dell'ordinamento militare";
VISTO	il Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale
,,,,,,	tecnico-amministrativo, emanato con D.R. n. 5949 del 28/03/2012;
VISTA	la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO	il D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, recante "Riordino della
	disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità,
	trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO	il vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca;
VISTA	la Legge n. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024
	e bilancio pluriennale per il triennio 2024/2026";
VISTA	la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 49/2012;
VISTA	la Determina Direttoriale reg. n. 18396/2023, con la quale è stato assegnato, tra gli
	altri, n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-
	Gestionale (ora Area dei Funzionari - Settore Amministrativo-Gestionale), con
	rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le
VISTA	esigenze della Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane; la nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo
AIDIW	Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione
	di bandire il concorso per la copertura del posto di cui sopra;
CONSIDERATO	che sono decorsi i termini di cui al comma 4 del citato art. 34 bis del D.lgs. n.
	165/2001 senza che sia pervenuta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica
	December 1 and 1 a

SC_F_Bando_rev_01 del 26_04_2022

della decisione di non espletare le procedure di mobilità interna e di mobilità

dell'indisponibilità di graduatorie vigenti utili per l'assunzione di personale con il

l'assegnazione di personale;

esterna;

profilo richiesto;



TENUTO CONTO

che, ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari/e delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

DETERMINA

ART. 1: PERSONALE DA RECLUTARE

È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale afferente all'Area dei Funzionari - Settore Amministrativo-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane, a supporto delle attività dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo e Compensation.

Si dà atto che, alla data 31/12/2023, la rappresentatività di genere, riferita alla categoria del posto messo a concorso, risultava essere la seguente:

- 65,92% di personale di genere femminile
- 24,08% di personale di genere maschile

e che, pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera m) dell'art. 11 del presente bando.

La posizioni da coprire contribuisce ai processi di cambiamento organizzativo dell'Ateneo e prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- supporto ai progetti di analisi organizzativa riguardanti l'intero Ateneo attraverso la definizione di modelli organizzativi e attraverso il dimensionamento delle Strutture;
- programmazione integrata del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario tramite l'identificazione delle competenze e dei profili necessari, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo;
- analisi qualitative e quantitative del fabbisogno di personale e delle strutture organizzative;
- supporto alla progettazione e implementazione di azioni di revisione organizzativa;
- valutazione delle posizioni organizzative e gestione del sistema delle indennità in coerenza con il sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP).
- Pianificazione integrata di attività e organizzazione.

Per lo svolgimento di tali attività, sono richieste le seguenti capacità professionali, conoscenze e competenze:

- Conoscenza a livello comparato dei PIAO Piano integrato di Attività e Organizzazione degli Atenei;
- conoscenza della normativa in materia di lavoro pubblico, con riferimento al comparto Istruzione e Ricerca:
 - o D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - o D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
 - o Direttiva "Nuove indicazioni su misurazione e valutazione della performance individuale";
 - o CCNL 2019/2021 e, in particolare:
 - A. Parte Comune (artt. 1-29);
 - C. Sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie Titolo II Ordinamento professionale (artt. 84-92);
 - C. Sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie Titolo VI Trattamento economico sezione Università (artt. 111-122);
- competenze nell'ambito dell'organizzazione e della gestione del personale:
 - o analisi dei processi;
 - o analisi dei ruoli organizzativi;
 - o analisi delle competenze e dei profili professionali;
 - o analisi e valutazione delle posizioni organizzative;
 - o programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario;
- ottima conoscenza della lingua inglese;
- approfondita conoscenza e capacità di utilizzo della Suite Office;



 conoscenza e capacità di utilizzo di almeno uno dei principali software di analisi statistica (e.g. R, STATA, SPSS, ...).

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

ART. 2: REQUISITI

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso obbligatorio dei seguenti requisiti generali:

- a) titolo di studio:
 - laurea ex DM n. 270/2004;
 - oppure ex DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009);
 - oppure diploma universitario delle Scuole dirette a fini speciali ex DPR n. 162/1982 (equiparato ai sensi del DL 11 novembre 2011);
 - *oppure* diploma universitario *ex* Legge n. 341/1990 (equiparato ai sensi del DL 11 novembre 2011);

ovvero

- laurea magistrale ex DM n. 270/2004;
- oppure laurea specialistica ex DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009);
- *oppure* laurea "vecchio ordinamento" *ante* DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009).

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio estero, secondo quanto previsto dalle <u>procedure di riconoscimento non accademico dei titoli di studio</u>, possono partecipare alla selezione allegando alla domanda:

- copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;
- copia del <u>modulo di richiesta di equivalenza</u> compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica.

I/Le vincitori/trici di concorso hanno l'onere di comunicare al MUR l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni e a pena di decadenza, al fine di consentire al Dipartimento della Funzione Pubblica di concludere il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero.

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati/e ai/alle cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) per i nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3: CANDIDATI/E DI CITTADINANZA NON ITALIANA

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso anche:

- i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea;
- <u>i/le cittadini/e extra UE</u>, se titolari:



- o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- o oppure dello status di rifugiato/a;
- o oppure dello status di protezione sussidiaria;
- o oppure della carta di soggiorno UE come familiare extracomunitario/a di cittadino/a comunitario/a.

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di concorso;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del DPR n. 445/2000.

ART. 4: DISPOSIZIONI RELATIVE A CANDIDATI/E CON DISABILITÀ ACCERTATA E/O INVALIDITÀ CERTIFICATA E/O CON ACCERTATI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

I/Le candidati/e che siano portatori di handicap accertati ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, coloro che siano riconosciuti invalidi/e civili ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o coloro che siano affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, se intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa devono dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale allegando le relative certificazioni in loro possesso.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice del concorso, sulla base della documentazione presentata dal/la candidato/a e nel rispetto della normativa di riferimento.

ART. 5: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente tramite la <u>Piattaforma unica di reclutamento "inPA"</u>, cui è possibile registrarsi gratuitamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE (Carta d'Identità Elettronica) e CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

I/Le candidati/e dovranno dichiarare:

- a) nome, cognome, codice fiscale:
- b) luogo e data di nascita;
- c) indirizzo di posta elettronica, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
- d) indirizzo PEC, se posseduto;
- e) recapito telefonico, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
- f) eventuali figli/e a carico;
- g) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso;
- h) cittadinanza:
- i) <u>se cittadino/a italiano/a</u>, iscrizione nelle liste elettorali, con indicazione del Comune, oppure motivi della non iscrizione o della cancellazione;



- j) <u>se cittadino/a straniero/a</u>, godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza ovvero motivi del mancato godimento;
- k) di non essere stato/a condannato/a con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimenti all'assunzione;
- l) di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ex art. 3 DPR n. 313/2002; in caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con l'indicazione della data del provvedimento e dell'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero di quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) posizione rispetto agli obblighi di leva;
- n) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non essere stato/a licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- o) eventuale disabilità accertata ai sensi della Legge n. 104/1992 e/o invalidità civile certificata ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010 ed eventuali relativi ausili / tempi aggiuntivi richiesti;
- p) idoneità fisica all'impiego;
- q) eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio;
- r) titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e della data di conseguimento;
- s) tutte le ulteriori informazioni richieste dalla procedura inPA.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando su <u>inPA - Portale del Reclutamento</u> del Dipartimento della Funzione **Pubblica**. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà posticipata alle ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno lavorativo utile.

Allo scadere del suddetto termine, la Piattaforma non consentirà più l'accesso né l'inoltro di una domanda non perfezionata e in corso d'invio; è pertanto consigliabile non compilare la domanda in prossimità della scadenza.

Entro i termini previsti, ciascun/a candidato/a potrà modificare e/o integrare la propria domanda di partecipazione, anche se già inviata, e verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Alla domanda dovranno essere allegate:

- copia in formato .pdf del documento di riconoscimento, in corso di validità, indicato nella stessa;
- copia in formato .pdf della **ricevuta del versamento** del contributo non rimborsabile di € 10,00= per la partecipazione al concorso, effettuato mediante:
 - versamento sul conto corrente postale n. 17755208, intestato all'Università degli Studi di Milano;
 - <u>bonifico bancario</u> sull'IBAN IT 97 G 03069 09400 000000463971 (Banca Intesa s.p.a. Servizio Tesoreria Enti - via Verdi 8, Milano - SWIFT CODE: BCITITMMXXX) intestato all'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono 7, Milano.

La causale da indicare obbligatoriamente è "Contributo per la partecipazione al concorso codice 22422".

• <u>per i/le candidati/e interessati/e</u>, idonea certificazione medica attestante il diritto alla richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi e/o all'esonero dall'eventuale prova preselettiva.

Le domande di ammissione trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal presente articolo non saranno prese in considerazione.



ART. 6: CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai/lle candidati/e, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'eventuale esclusione dal concorso può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro. In caso di esclusione, il/la candidato/a sarà destinatario/a di un provvedimento personale e motivato che verrà recapitato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- il difetto o la mancata dichiarazione, nella domanda, in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- il mancato invio, entro i termini previsti per la presentazione della candidatura, della richiesta di equivalenza del titolo di studio straniero posseduto al titolo richiesto quale requisito di partecipazione o il mancato possesso dell'equipollenza del titolo di studio straniero posseduto al titolo richiesto quale requisito di partecipazione;
- la non veridicità di una o più delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

ART. 7: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

ART. 8: MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione dispone di 90 punti complessivi, così ripartiti:

- 30 punti per la prima prova scritta;
- 30 punti per la seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- 30 punti per la prova orale.

Il punteggio finale è determinato sommando i voti riportati nelle prove d'esame.

Le prove concorsuali saranno finalizzate a verificare la professionalità dei/lle candidati/e in relazione alle competenze richieste dal profilo e alle attività da svolgere. Nello specifico, i/le candidati/e saranno chiamati/e a sostenere le seguenti prove:

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova sarà effettuata con l'utilizzo di personal computer e verterà su argomenti inerenti agli ambiti delle competenze richieste alle figure professionali.

SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

La prova sarà effettuata con l'utilizzo di personal computer e sarà diretta ad accertare la capacità e l'attitudine dei/delle candidati/e ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti alle competenze professionali e alle attività di cui si occuperanno le figure ricercate.

PROVA ORALE

La prova verterà sugli argomenti di cui alle prove scritte e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse.



La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

I/le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/alle propri/e dipendenti.

Per le prove scritte i/le candidati/e non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Saranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che avranno superato entrambe le prove scritte. L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale, con l'indicazione del punteggio riportato nelle prove scritte, sarà pubblicato su <u>inPA - Portale del Reclutamento</u> del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul <u>sito Internet dell'Ateneo</u>, alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22422**.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

L'esito della prova orale verrà affisso presso la sede in cui la prova si è svolta; verrà successivamente pubblicato su <u>inPA - Portale del Reclutamento</u> del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul <u>sito Internet</u> dell'Ateneo, alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22422**.

ART. 9: CALENDARIO DELLE PROVE SELETTIVE

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato su <u>inPA - Portale del Reclutamento</u> del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul <u>sito Internet dell'Ateneo</u>, alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22422**, che i/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente.

La pubblicazione online del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 10: DISPOSIZIONI RISERVATE ALLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando di concorso a causa dello stato di gravidanza dovranno inoltrarne relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione medica, tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura da trasmettere all'indirizzo ufficio.concorsi@unimi.it con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove.

Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

Le candidate che necessitassero di appositi spazi per l'allattamento sono tenute a darne comunicazione tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura all'indirizzo <u>ufficio.concorsi@unimi.it</u> con un anticipo di almeno 5 giorni di calendario rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove, onde consentire l'adozione delle necessarie misure di carattere organizzativo.

ART. 11: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994, a parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli/le insigniti/e di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati/e dal servizio;
- b) i/le mutilati/e e gli/le invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli/le orfani/e dei/lle caduti/e e i/le figli/e dei/lle mutilati/e, degli/lle invalidi/e e degli/lle inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi/e i/le figli/e degli/lle esercenti le professioni sanitarie, degli/lle esercenti la professione di assistente sociale e



- degli/lle operatori/trici socio-sanitari/e deceduti/e in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli/e a carico;
- f) gli/le invalidi/e e i/le mutilati/e civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i/le militari volontari/e delle Forze Armate congedati/e senza demerito al termine della ferma o della rafferma;
- h) gli/le atleti/e che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il Processo ai sensi dell'art. 50 comma 1quater del DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
- j) coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37 comma 11 del DL n 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111/2011, pur non facendo parte dell'Ufficio per il Processo, ai sensi dell'art. 50 comma 1quinques del DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
- k) coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 comma 14 del DL n. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 98/2013;
- coloro che sono stati/e titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12 comma 3 del DL n. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26/2019;
- m) coloro che appartengono al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla categoria per la quale il/la candidato/a concorre;
- n) minore età anagrafica.

ART. 12: APPROVAZIONE ATTI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La procedura sarà conclusa entro 180 giorni dalla data di espletamento dell'ultima prova scritta.

La graduatoria è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata su <u>inPA - Portale del Reclutamento</u> del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul <u>sito Internet dell'Ateneo</u>, alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22422**. Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto delle eventuali riserve previste, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito.

Sono considerati/e idonei/e i/le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale dopo l'ultimo/a candidato/a vincitore/trice, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte *ex-lege*.

ART. 13: STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il/La vincitore/trice del concorso sarà assunto/a in prova, ai sensi del vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con inquadramento come da art. 1 del presente bando.

All'atto dell'assunzione in servizio ciascun/a dipendente è tenuto/a a comprovare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni di cui al DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle stesse, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano.



Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La registrazione al <u>Portale</u> comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), nonché al D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Tutti i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali al concorso e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'<u>informativa completa</u> è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo.

ART. 15: NORME DI SALVAGUARDIA E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando e dal *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso* ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Milano, emanato con D.R. n. 5949 del 28/03/2012, si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Manuela Romeo, la referente del procedimento è la Dott.ssa Silvia Leoni - Università degli Studi di Milano - Via S. Antonio n. 12 - Milano.

<u>Per informazioni</u>: Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - Settore Procedure Concorsuali Personale Docente e TAB - Ufficio Concorsi Personale TAB: <u>ufficio.concorsi@unimi.it</u>.

Direttore Generale Dott. Angelo Casertano

